



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE
FEDERAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, SERVIZI, INDUSTRIA E SETTORE PRIVATO
Aderente alla CONFEDERAZIONE UNITARIA di BASE (C.U.B.)
FEDERAZIONE PROVINCIALE di NOVARA
Via Cernaia 13 28100 Novara

FAX

↓ ↓
RdB

DATA NOVARA 01/02/08

Numero pagine inclusa copertina 6

ALL'ATTENZIONE DELLA RSU

DA :

RdB - CUB

Rappresentanze Sindacali di Base

Federazione Provinciale di Novara

Telefono : _____

Tel. e Fax : 0321/620179

Fax : _____

E-mail : info@novara.rdbeub.it

NOTE : **Urgente**

MESSAGGIO : RASSEGNA STAMPA SU MOBILITAZIONE
DEL 31/01/08 AGENZIE FISCALI NOVARA
PER RINNOVO CONTRATTO

CORDIALI SALUTI

Felicia Sauri

PROTESIA. UFFICIENTRATE

Ieri sciopero e corteo per il contratto scaduto

Manifestazione di un'ora ieri dalle 12 alle 13 per i dipendenti delle agenzie delle Entrate, del Territorio e delle Dogane. I lavoratori hanno marciato in corteo lungo corso Risorgimento per protestare contro il mancato rinnovo del contratto biennale scaduto da 25 mesi. L'attività degli uffici di Novara, Borgoman-

ero ed Arona nei prossimi giorni potrà subire rallentamenti in quanto i dipendenti seguiranno scrupolosamente il mansionario, osserveranno le prescritte pause ogni due ore al computer, non faranno le missioni esterne con mezzi propri. Il 7 febbraio è previsto un presidio dei 340 lavoratori davanti alla prefettura. (M. L.)



Bandiere e striscioni di protesta all'ufficio Imposte

[I Fatti dell'Economia]

Tribuna Novarese

**BREVI
DI ECONOMIA**

**Agitazione
alle Agenzie
fiscali**

Nell'ambito dello stato di agitazione intrapreso con varie iniziative di protesta e sensibilizzazione dell'opinione pubblica "per la incredibile" situazione di stallo per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti delle agenzie fiscali, scaduto da 25 mesi, come dicono alle Rdb-Cub, ieri si sono svolte assemblee e presidii esterni in tutti gli Uffici delle Agenzie fiscali di Novara. Al termine del presidio si è svolto un corteo spontaneo nelle vie adiacenti allo stabile dell'Agenzia delle Entrate.

ECONOMIA 39

Novara Ieri giornata di mobilitazione all'Agenzia delle entrate. Bis il 7 febbraio

Rischio paralisi per il fisco

Lavoratori in protesta per il contratto scaduto da 25 mesi

NOVARA (bec) I lavoratori dell'Agenzia delle entrate di Novara, come i colleghi delle altre province, sono in stato di agitazione per quella che viene definita «intollerabile e non più sopportabile situazione» riferita allo stato delle trattative per il rinnovo del contratto, scaduto da ben 25 mesi.

In tutti gli uffici sono state intraprese varie iniziative di lotta cui si uniranno, anche nei prossimi giorni, ulteriori disagi per gli utenti dei servizi: i dipendenti, infatti, si atterranno in maniera rigida al rispetto delle mansioni di competenza, alla rigida applicazione della normativa sulla sicurezza, blocco dello straordinario, rifiuto dell'uso del mezzo proprio



La protesta negli uffici fiscali: il 7 febbraio andranno in corteo in prefettura

per le attività esterne e iniziative di protesta nei confronti dei vertici politici.

Ieri, giovedì 31 gennaio, la giornata di mobilitazione con assemblee e presidi fuori

dai posti di lavoro. Una seconda giornata di mobilitazione è stata individuata per il 7 febbraio con cortei e presidi presso le prefetture.

m.b.

La Prealpina Venerdì 1 Febbraio 2008

Dipendenti della sede cittadina in strada con fischietti e campanacci **Agenzia delle Entrate, la protesta**

□ (m.c.) Hanno protestato, nella tarda mattinata di ieri, i dipendenti dell'Agenzia delle Entrate di Novara.

I lavoratori delle Agenzie Fiscali del Novarese, così come in tutte le altre province piemontesi, sono in stato di agitazione per ottenere il rinnovo del contratto scaduto da ben 25 mesi.

E così ieri mattina si è svolto un momento di mobilitazione generale con assemblee e presidi fuori dai posti di lavoro. Erano davvero molti i lavoratori che hanno protestato, con cartelloni, striscioni, fischietti e campanacci. Il tutto per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle difficoltà affrontate in questo periodo dai lavoratori del settore delle agenzie fiscali.

Se le cose non muteranno, un'altra giornata di mobilitazione è attesa per il 7 febbraio.

In quest'occasione si terranno cortei e presidi nella zona delle Prefetture e, quindi, per Novara, davanti a piazza Matteotti.

In tutti gli uffici delle agenzie fiscali (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane e Agenzia del Territorio) i lavoratori hanno intrapreso varie forme di lotta e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica «per una vertenza - rilevano i sindacati di base - che riguarda un diritto sacrosanto per i lavoratori ma che certamente interessa tutta la collettività per la possibilità di poter continuare ad avere a disposizione lavoratori ben motivati per servizi con standard qualitativi sempre più elevati e con risultati sempre più importanti nella lotta all'evasione fiscale e quindi recupero di risorse necessarie per i servizi sociali».

A Novara, intanto, e in tutti gli uffici delle Agenzie fiscali del Piemonte i sindacati di base hanno sospeso le relazioni sindacali con i responsabili delle Agenzie Fiscali, con l'intento di rendere il più palese possibile lo stato di disagio e di sofferenza dei lavoratori.

Mobilizzazione delle agenzie fiscali

Nell'ambito dello stato di agitazione intrapreso con varie iniziative di protesta e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, per la incredibile situazione di stallo per il rinnovo del contratto di lavoro dei

dipendenti delle agenzie fiscali, scaduto da ben 25 mesi,

nella giornata odierna si sono svolte assemblee e presidi esterni in tutti gli Uffici delle Agenzie fiscali di Novara (agenzia delle Entrate, del Territorio e delle Dogane). I lavoratori delle Agenzie delle Entrate di Novara e delegazione di lavoratori delle altre Agenzie, nel corso del presidio esterno all'Ufficio in C/so Risorgimento a Novara, hanno espresso agli organi d'informazione e all'utenza le ragioni della protesta e del disagio. Al termine del presidio molto partecipato con più di un centinaio di lavoratori, si è svolto un corteo spontaneo nelle vie adiacenti allo stabile dell'Agenzia delle Entrate. È stata rimarcata la intollerabile situazione di stallo in cui versa il CCNL Agenzie Fiscali a ben 25 mesi dalla sua scadenza. Questa situazione risulta ancora più eclatante in quanto da più di un anno assistiamo alla continua rivendicazione da parte del governo degli ottimi risultati raggiunti per quanto riguarda il recupero dell'evasione fiscale, ed è proprio notizia degli ultimi giorni l'incremento di ca. il 9% del recupero di gettito fiscale rispetto al gennaio dello scorso anno, con un extra gettito di ca 8-10 miliardi di euro. Questo recupero però si è ottenu-

to con gli sforzi delle migliaia di lavoratori del fisco che non si vedono neppure riconosciuti degli aumenti salariali dignitosi. Tutto ciò è veramente offensivo per riconoscimento di un sacrosanto diritto, della propria dignità e professionalità. A fronte della perdita del potere d'acquisto, che negli ultimi anni ha assunto per i lavoratori dipendenti caratteristiche di vera emergenza, come è stato rimarcato proprio in questi giorni, con perdite di ca. il 10% per il periodo dal 2002 al 2007, **NON SI VUOLE RINNOVARE UN CONTRATTO CHE** recupera per il periodo interessato solo il 4,8 % del potere d'acquisto. Si può chiamare dignitoso un aumento contrattuale previsto di 9,30 euro medi lordi pro capite per l'anno 2006? E cosa dire degli ulteriori 38,37 euro medi lordi per il 2007 con decorrenza febbraio e degli ulteriori 60 euro con decorrenza 31 dicembre? La situazione risulta ancor più grave perché anche per il 2008 non è previsto alcuno stanziamento per dipendenti pubblici e quindi anche per il prossimo anno i lavoratori si ritroveranno un aumento di 9 euro mensili. Pertanto i lavoratori hanno rivendicato la immediata chiusura del contratto con gli "aumenti" previsti, che seppur insufficienti a coprire la perdita di potere d'acquisto, devono essere destinati al salario in busta paga. Hanno ribadito che continueranno a mettere in atto ogni forma di mobilitazione e lotta per difendere la propria dignità i propri diritti e il salario, con iniziative in tutte le agenzie che potranno mettere a rischio paralisati il fisco, con la indisponibilità a tutte quelle iniziative o richieste che non siano strettamente connesse ai compiti d'istituto; rigido rispetto delle mansioni di competenza, rigida applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza, con particolare riguardo alla pausa di 15 minuti per ogni due ore di utilizzo delle apparecchiature video-terminali; astensione delle attività esterne in mancanza dell'anticipo sulla missione e rifiuto dell'utilizzo del mezzo proprio; blocco degli straordinari. Un prossimo importante appuntamento di mobilitazione collettiva di tutti gli uffici delle agenzie è previsto per il 07 febbraio con presidio davanti alla Prefettura.

f.to: RdB CUB Novara
Felice Lanni

Potete indirizzare le vostre lettere a Tribuna Novarese via dei Tomiati, 1/A - Novara o a direttore@tribunanovarese.com. La direzione si riserva di riassumere testi troppo lunghi.

Lettere alla Tribuna

Tribuna Novarese

6 VENERDI 1 FEBBRAIO 2008



created using
BCL easyPDF
Printer Driver

Click here to purchase a license to remove this image